

---

*Progetto 1*

---

<b><i>Responsabile scientifico</i></b>
--

Claudio Sarzotti
------------------

<b><i>Progetto in cui si inserisce l'attività</i></b>
---

Il progetto è stato costruito ad hoc per l'attività "Dallo studio alla ricerca"
---

<b><i>1. Descrizione del progetto</i></b>
---

<p>Per riprendere le parole di uno dei più noti giuristi italiani, la sociologia del diritto è ormai da tempo considerata una “importante disciplina, che introduce nella formazione e nella cultura del giurista categorie concettuali, metodologie di analisi e rilevazioni di dati di fatto preziose non solo sul piano conoscitivo ma anche sul piano operativo” (Antonio Padoa Schioppa). Il suo insegnamento, diffuso ormai in tutti i dipartimenti di Giurisprudenza italiani (nonché in quelli di varia denominazione che hanno sostituito le allora Facoltà di Scienze Politiche di regola con il riferimento al raggruppamento scientifico-disciplinare SPS/12), ha assunto tuttavia forme così variegate che l'Associazione di Studi Diritto e Società (si tratta dell'associazione a cui aderiscono i docenti universitari che si riconoscono nella disciplina) ha ritenuto di proporre una mappatura dell'esistente. A tal fine, l'obiettivo dell'indagine sarà quello di individuare e descrivere, in quanto a contenuti e metodi didattici, gli insegnamenti che con varie denominazioni fanno riferimento alla disciplina della sociologia del diritto sull'intero territorio italiano.</p>
---

<b><i>2. Attività richieste allo/a studente/essa</i></b>
--

<b>2.A. Obiettivi formativi attesi</b>
--

- |  |
|--|
| <ul style="list-style-type: none"><li>- Capacità organizzative nel predisporre un piano di ricerca online</li><li>- Capacità di lettura e comprensione di testi di matrice sociologico-giuridica</li></ul> |
|--|

<b>2.B. Attività richieste</b>
--------------------------------

- |   |
|---|
| <ul style="list-style-type: none"><li>• Raccolta del materiale normativo relativo alla collocazione nei piani didattici universitari della disciplina socio-giuridica nella sua doppia appartenenza ai settori scientifico-disciplinari IUS/20 e SPS/12</li><li>• Analisi dei siti internet universitari ove sono reperibili i contenuti e i metodi didattici dei corsi di insegnamento che, con varia denominazione, possono rientrare nell'ambito della disciplina socio-giuridica</li><li>• Redazione di un report descrittivo dei dati raccolti</li></ul> |
|---|

<b>2.C. Eventuale attività di formazione preliminare</b>
--

Breve introduzione alla definizione della sociologia del diritto come materia di insegnamento universitario (4h)
--

<b>2.D. Luogo di svolgimento delle attività</b>
Le attività si svolgeranno per lo più attraverso il web con ricerche sui siti internet delle Università italiane
<b>3. Durata complessiva</b>
150 ore
<b>4. Prodotto della ricerca</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Redazione di un paper e di una relazione conclusiva del progetto svolto;</li><li>• Organizzazione di un seminario in collaborazione con l'Associazione di Studi Diritto e Società</li></ul>
<b>5. Requisiti specifici e criteri preferenziali ulteriori</b>
<b>5.A. Requisiti linguistici</b>
<b>5.B. Eventuali requisiti aggiuntivi</b>
<b>5.C. Criteri preferenziali</b>
Superamento degli esami di diritto dell'Unione europea, diritto penale e diritto processuale penale.

---

*Progetto 2*

---

<b>Responsabile scientifico</b>
---------------------------------

Claudio Sarzotti
------------------

<b>Progetto in cui si inserisce l'attività</b>
--

Il progetto è stato costruito ad hoc per l'attività "Dallo studio alla ricerca"
---

<b>1. Descrizione del progetto</b>
------------------------------------

In Piemonte e a Torino il Volontariato ha una tradizione di lunga durata e di provata efficacia nell'ambito del disagio umano e sociale. E proprio dalla tradizione emerge che gli antesignani dell'800 sia religiosi (G. Cafasso, G. Cottolengo, G. Bosco, Giulia di Barolo, G. Allamano) sia laici (M. Sperino, Confraternita della Misericordia, ...) hanno caratterizzato la loro opera come risposta alle esigenze concrete di chi era coinvolto nell'esecuzione penale. A partire da questo dato storico, la ricerca si propone di svolgere una mappatura nell'ambito dell'area piemontese delle associazioni di volontariato e degli organismi del cd. Terzo Settore che si sono occupati del sostegno alle persone condannate alla pena detentiva o a misure penali alternative. In collaborazione con la Conferenza Regionale Volontariato Giustizia (CRVG), l'indagine ricostruirà, attraverso interviste semistrutturate ad un campione di testimoni privilegiati del settore, le attività svolte, le aspettative e le motivazioni personali, le rappresentazioni e i valori legati alla concezione della pena, nonché la disponibilità ad operare nell'ottica della cd. giustizia riparativa.
---

<b>2. Attività richieste allo/a studente/essa</b>
---

<b>2.A. Obiettivi formativi attesi</b>
--

- |   |
|---|
| <ul style="list-style-type: none"><li>- Capacità organizzative nel predisporre una ricerca empirica di stampo socio-giuridico</li><li>- Capacità di gestione di interviste semistrutturate e di descrizione del materiale testuale raccolto</li></ul> |
|---|

<b>2.B. Attività richieste</b>
--------------------------------

- |  |
|--|
| <ul style="list-style-type: none"><li>- Raccolta del materiale bibliografico sul tema del volontariato penitenziario con particolare riguardo alle ricerche empiriche svolte in Italia e all'estero</li><li>- Predisposizione piano delle interviste sul territorio piemontese</li><li>- Somministrazione traccia intervista semistrutturata (parte in modalità online, parte de visu)</li><li>- Analisi del testo delle interviste e redazione di un report descrittivo dei dati raccolti</li></ul> |
|--|

<b>2.C. Eventuale attività di formazione preliminare</b>
--

Breve introduzione alla metodologia della ricerca socio-giuridica di tipo qualitativo - 8h
--

<b>2.D. Luogo di svolgimento delle attività</b>
Le attività si svolgeranno nell'area torinese, in quanto le interviste di testimoni privilegiati residenti in Piemonte verranno effettuate con modalità a distanza
<b>3. Durata complessiva</b>
150 ore
<b>4. Prodotto della ricerca</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Redazione di un paper e di una relazione conclusiva del progetto svolto;</li><li>• Organizzazione di un seminario in collaborazione con la CRVG</li></ul>
<b>5. Requisiti specifici e criteri preferenziali ulteriori</b>
<b>5.A. Requisiti linguistici</b>
Conoscenza della lingua inglese per la ricerca bibliografia sul tema del volontariato penitenziario
<b>5.B. Eventuali requisiti aggiuntivi</b>
<b>5.C. Criteri preferenziali</b>
Aver sostenuto esami di Sociologia del diritto, Sociologia giuridico penale Aver già svolto in passato attività di volontariato penitenziario

---

*Progetto 3*

---

<b>Responsabile scientifico</b>
---------------------------------

Giorgio Sobrino
-----------------

<b>Progetto in cui si inserisce l'attività</b>
--

Il progetto è stato costruito ad hoc per l'attività "Dallo studio alla ricerca"
---

<b>1. Descrizione del progetto</b>
------------------------------------

Il progetto consiste nella collaborazione all'organizzazione e all'elaborazione dei materiali della Scuola di Cittadinanza Torino-Cuneo del Dipartimento di Giurisprudenza.

La Scuola di Cittadinanza Torino-Cuneo

([https://www.dg.unito.it/do/home.pl/View?doc=/scuola\\_di\\_cittadinanza/presentazione.html](https://www.dg.unito.it/do/home.pl/View?doc=/scuola_di_cittadinanza/presentazione.html)) è un progetto di Terza missione del Dipartimento rivolto ai cittadini e, in particolare, ai docenti delle scuole primarie e secondarie che intendano acquisire una più specifica competenza riguardo alle tematiche trattate. Esso consiste in un ciclo di incontri di natura seminariale (svolti sia al Campus Luigi Einaudi che nella sede di Cuneo del Dipartimento) su alcune grandi tematiche del diritto, più frequentemente oggetto di dibattito pubblico e connesse con la cittadinanza e le sue declinazioni ed implicazioni. Gli incontri sono condotti con un approfondimento di livello universitario, accessibile però nel linguaggio e nei contenuti.

Quest'anno (edizione 2022) il filo conduttore delle lezioni consiste nella riflessione sul rapporto tra individuo e collettività, alla luce dei principi di autonomia e responsabilità, declinata in relazione a diversi profili legati ai diritti e doveri fondamentali.

Lo/a studente/essa selezionato/a parteciperà al progetto fin dalla sua fase preliminare, dedicata all'organizzazione degli incontri ed alla specificazione con i docenti coordinatori della Scuola delle tematiche da trattare. Successivamente, collaborerà alla preparazione dei materiali del ciclo, per poi produrre un paper o un articolo, eventualmente co-firmato dal docente responsabile del Progetto, sulle medesime tematiche e/o sull'esperienza della Scuola, che confluirà nel Volume conclusivo dell'edizione 2022.

Poiché la Scuola di Cittadinanza è un progetto svolto con cadenza annuale dal Dipartimento, ci si attende che l'esperienza maturata dallo/a studente/essa possa rivelarsi utile anche per le future edizioni.

<b>2. Attività richieste allo/a studente/essa</b>
---

<b>2.A. Obiettivi formativi attesi</b>
--

L'attività si propone come obiettivo formativo l'acquisizione, da parte dello/a studente/essa selezionato/a, della capacità di riflettere e di dialogare sulle grandi tematiche del diritto, collegate al concetto di cittadinanza, e di elaborare materiali scientifici in una forma e con un registro comunicativo adeguati ad un pubblico non esperto di diritto, nello spirito della Terza missione

dell'Università (anche attraverso la produzione di slides, bibliografie ragionate, schede di approfondimento, materiali da pubblicare on-line).

### **2.B. Attività richieste**

Le attività richieste allo/a studente/essa consisteranno, in primo luogo, nella ricerca necessaria per contribuire, in dialogo con i docenti coordinatori della Scuola di Cittadinanza, alla selezione delle tematiche che verranno affrontate, con particolare riferimento alle "domande" ed ai "problemi" oggetto di dibattito pubblico che dovranno essere trattati.

In secondo luogo, lo/a studente/essa dovrà preparare, in collaborazione con i docenti coordinatori della Scuola o con i docenti coinvolti negli incontri seminariali, materiali quali - ad esempio - bibliografie ragionate, slides, schede di approfondimento, nonché più specifici materiali ad uso didattico da proporre agli insegnanti delle scuole primarie e secondarie coinvolti nell'iniziativa; e dovrà collaborare all'organizzazione della pubblicazione online dei materiali selezionati.

L'impegno dello/la studente/essa sarà legato anche alla acquisizione della capacità di adeguare i contenuti trattati al registro linguistico e comunicativo più adatto all'uditorio, al fine di garantirne la più ampia fruibilità, in linea con gli obiettivi di Terza missione della "Scuola di Cittadinanza".

### **2.C. Eventuale attività di formazione preliminare**

Prima dell'inizio delle attività sarà organizzato un incontro di presentazione del progetto, nonché di presa di contatto dello/la studente/essa selezionato/a con i diversi soggetti coinvolti. – 2 ore

### **2.D. Luogo di svolgimento delle attività**

Lo/a studente/essa avrà necessità di ricevere la disponibilità di una postazione informatica con accesso alle principali banche dati e risorse giuridiche. Il suo lavoro si svolgerà nei locali del Dipartimento e della Biblioteca (a Torino o a Cuneo), oltre che nel domicilio da remoto per eventuali ragioni legate all'attuale situazione sanitaria.

## **3. Durata complessiva**

Il progetto, della durata indicativa di circa 100 ore complessive, inizierà a marzo 2022 e terminerà nel mese di ottobre.

## **4. Prodotto della ricerca**

Al termine della collaborazione lo/la studente/essa avrà contribuito all'elaborazione di una serie di materiali relativi alle principali tematiche e problematiche connesse con le diverse declinazioni e implicazioni della cittadinanza, che saranno in parte pubblicati on-line ed in parte distribuiti ai partecipanti alla Scuola di Cittadinanza.

Lo/la studente/essa sarà inoltre invitato/a a redigere un paper o un articolo, eventualmente co-firmato dal docente responsabile del Progetto, sulle medesime tematiche e problematiche sull'esperienza della Scuola, anche con riferimento alle questioni relative al metodo della divulgazione di contenuti giuridici ad un pubblico non esperto di diritto e alle specifiche esigenze emerse a livello didattico nel confronto con i docenti delle scuole primarie e secondarie.

## **5. Requisiti specifici e criteri preferenziali ulteriori**

<b>5.A. Requisiti linguistici</b>
<b>5.B. Eventuali requisiti aggiuntivi</b>
Sono richieste abilità informatiche di base (in particolare una buona conoscenza dei principali strumenti informatici di navigazione e videoscrittura), connesse alla fase del progetto relativa all'organizzazione e pubblicazione on-line di materiali
<b>5.C. Criteri preferenziali</b>
Il superamento degli esami riconducibili ai settori scientifico- disciplinari IUS/08, IUS/09 e IUS/21 sarà considerato criterio preferenziale ai fini della selezione dei candidati.